

PRESS

IL VALORE AGGIUNTO DELLA SOSTENIBILITÀ

FederlegnoArredo lancia “FLA Plus”, un hub di progetti pensati per essere di supporto a tutte quelle imprese che vorranno affrontare la sfida del futuro

FederlegnoArredo ha assunto un ruolo trainante nel percorso di transizione dell'intero settore verso una maggiore competitività e consapevolezza. Una mission tanto ambiziosa quanto imprescindibile, in cui la sostenibilità svolge il ruolo di chiave di volta che dà ancor di più solidità e respiro internazionale alla filiera del legno-arredo italiana.

Con questo scopo nasce “FLA Plus”: un grande insieme di progetti che rispondono pragmaticamente a tutte le esigenze di affiancamento nell'ambito della transizione ecologica, che le aziende associate hanno evidenziato, pensati per essere di supporto alle imprese che vorranno affrontare la sfida del futuro. “Plus” perché si tratta di un'operazione di sistema, che coinvolge FederlegnoArredo, i suoi associati e partner strategici, in un percorso che parla al plurale.

Progetti di riforestazione, data-base dei materiali sostenibili, kit di formazione green, supporto nella gestione delle certificazioni, sono solo alcuni esempi delle tante proposte concrete lanciate (<https://fla-plus.it/>).

“La nostra filiera parte già avvantaggiata, perché avendo come materia prima il legno - naturalmente sostenibile - ha storicamente sviluppato anche una grande capacità tecnologica e industriale nel riciclo della materia prima” commenta Paolo Fantoni, vicepresidente con delega alla sostenibilità per l'area legno. “I prodotti di legno sono importanti serbatoi di sequestro di anidride carbonica. Ciò aiuta l'Europa nella sua sfida per combattere il cambiamento climatico, contribuendo ad un mondo più sicuro per le generazioni future. Se il riuso e la circolarità sono elementi cardine del nostro settore, davanti all'aggravarsi della crisi di disponibilità di materie

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

prime sarà sempre più importante la valorizzazione della risorsa legno, progettando una corretta gestione del patrimonio nazionale e sviluppando una filiera di prossimità”.

“La sostenibilità non si fa a parole, ma coi fatti. Le aziende dell’arredo già da tempo investono in questa direzione. Ora la sfida è più complessa e pensiamo che il nostro compito sia agire come facilitatori di un processo di cambiamento già in atto” spiega Maria Porro, presidente Assarredo con delega alla sostenibilità per l’area arredo. “L’indiscusso valore del Made in Italy è legato a bellezza e qualità dei prodotti, fatti per durare nel tempo: aspetti imprescindibili dal concetto di sostenibilità. Ma l’impegno delle singole aziende non è più sufficiente, per una trasformazione profonda ed efficace occorre lavorare in un’ottica di catena produttiva. Per questo l’intera filiera ha deciso di mettersi al lavoro con un progetto strategico, un percorso nel solco della transizione ecologica che ci permetterà di essere pionieri in questo campo e accelerare i processi virtuosi, nel rispetto degli SDGs (Sustainable Development Goals) occupandosi degli aspetti ambientali, sociali e finanziari con particolare attenzione all’impegno nel valorizzare il capitale umano, investire e promuovere competenza, formazione e cultura”.

È con questo obiettivo che verranno strutturati percorsi di formazione con il Politecnico di Milano per aumentare la cultura della sostenibilità degli imprenditori della filiera.

“POLI.design, la società consortile fondata dal Politecnico di Milano che si occupa di formazione post curriculare sul design, ha accettato con entusiasmo la sfida posta da FederlegnoArredo e Fondazione Symbola. Innovare i processi formativi è infatti uno dei principali obiettivi di POLI.design, che oggi si confronta sempre più spesso con le esigenze di imprese e professionisti. Per FederlegnoArredo con il supporto di Symbola, stiamo mettendo a punto formati capaci di coinvolgere e motivare i diversi attori della filiera del legno-arredo, rendendo i processi di trasferimento e assorbimento di conoscenza realmente partecipati e, più di tutto, capaci di incidere nelle routine - talvolta inconsapevoli degli aspetti ambientali - della quotidianità

aziendale”afferma Francesco Zurlo, Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano e Responsabile del progetto FederlegnoArredo-POLI.design sulla sostenibilità.

I temi ESG (Environmental, Social e Governance) sono rapidamente diventati prioritari per la valutazione del valore creato dalle aziende. Nasce così la collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo nel campo della finanza verde.

“La sostenibilità delle imprese dal punto di vista non solo ambientale, ma anche sociale e di governance, ha una fondamentale dimensione economica e competitiva, oltre a un primario valore in termini etici. In questa fase è importante che le PMI investano in tal senso per rispondere a una esigenza di mercato e diano evidenza a tutti gli stakeholder del proprio profilo di sostenibilità” commenta Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.
“Come prima banca del Paese siamo impegnati a sostenere le aziende italiane e tutta la loro filiera per superare questa fase di nuova incertezza, dovuta anche all’aumento dei costi delle materie prime, e per affrontare prospettive di investimento verso la transizione ambientale e digitale. Mettiamo in campo misure finanziarie e consulenze specialistiche per mitigare gli effetti sul conto economico e per permettere alle nostre imprese di realizzare i loro progetti strategici verso un modello sostenibile e quanto più possibile circolare, anche alla luce delle opportunità del PNRR”.

Ed è soltanto l’inizio del piano di FederlegnoArredo per traghettare il settore nel futuro. La piattaforma Fla Plus verrà costantemente arricchita di nuove iniziative - il cui andamento ed evoluzione potranno sempre essere monitorati all’interno del sito- che aiuteranno le aziende associate a trovare una nuova chiave di competitività sul mercato.

Milano, 27 giugno 2022